

→ **Elezioni** Entrambi i candidati rivendicano la vittoria: oggi ci sono due presidenti e due premier
→ **Rischi** di guerra civile, la Banca mondiale minaccia di congelare gli aiuti. Ue: possibili sanzioni

Costa d'Avorio, una poltrona per due

Un paese, due presidenti e due primi ministri. Le elezioni hanno portato la Costa d'Avorio sull'orlo di nuove violenze, con il capo dello stato uscente che rivendica la vittoria al pari del leader dell'opposizione.

MA.M.

Due presidenti e due premier. Il ballottaggio delle presidenziali del 28 novembre scorso ha prodotto un effetto paradossale in Costa d'Avorio. La Commissione elettorale ha assegnato la vittoria al leader dell'opposizione Alassane Outtara, ma il presidente uscente Lau-

rent Gbagbo rivendica il diritto ad un nuovo mandato. Al momento non ha avuto alcun esito la mediazione avviata dall'ex presidente sudafricano Thabo Mbeki, anzi entrambi i presidenti ivoiriani hanno nominato un loro premier dando l'avvio alla formazione di due governi.

Una situazione estremamente pericolosa per la Costa d'Avorio che nel 2002 è stata divisa dalla guerra civile e che ora rischia di finire in un nuovo gorgo di violenze. Le presidenziali, arrivate al termine di anni di negoziati e colloqui di pace tra il governo e i ribelli che occupano gran parte del nord, avrebbero dovuto essere il punto di svolta.

Outtara, la cui vittoria è stata riconosciuta da Onu, Ue, Unione africana, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, ha nominato premier Guillaume Soro, ex capo del governo sotto il presidente Gbagbo. Soro

Violenze
Riaperte le frontiere ma resta in vigore il coprifuoco notturno

che è stato capo dei ribelli del nord non ha escluso il ricorso alla forza se Gbagbo non si farà da parte. Diverse organizzazioni e leader africani hanno chiesto al presidente

uscite di fare un passo indietro. «Avremmo sperato che fossero passati i giorni dei golpe e di situazioni ridicole come questa», ha detto il presidente del Botswana Ian Khama.

La Banca mondiale e la Banca africana di sviluppo minacciano di sospendere gli aiuti se non verrà chiarita la situazione politica, la Ue ha ventilato sanzioni economiche. Belgio e Francia hanno preso precauzioni per i loro cittadini in Costa d'Avorio, in Italia Roberta Pinotti, Pd, chiede al governo di monitorare la situazione. Ieri sono state riaperte le frontiere, ma resta in vigore il coprifuoco notturno decretato da Gbagbo. ♦



Foto © Guido Montani

**È ORA DI METTERVI
LE MANI IN TASCA.**

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Tutti i giorni su web, iPhone e ora anche su iPad: risparmi un vero tesoretto.

'U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati